Casa di Riposo Giuseppe Gasparini

Centro Diurno "Ginevra"

CARTA DEI SERVIZI

Anno 2024

	Indice	Pag.
1	Generalità	**2**
2	Presentazione del Centro Diurno Ginevra	**4**
3	Servizi	**6**
4	Organizzazione	**7**
5	Come raggiungerci	**8**
6	Modalità di accesso	**8**
7	Costo della retta	**9**
8	Regole della vita comunitaria	**11**
9	Trasferimento presso altro Centro o Struttura	**12**
10	Obblighi del personale	**12**
11	Sicurezza	**12**

1. Generalità

Gentile Signora/e

La Carta dei Servizi che le presentiamo è il documento che le permetterà di prendere rapidamente visione dei servizi offerti e degli obiettivi che il centro diurno persegue.

La Carta dei Servizi, oltre al peculiare aspetto informativo, assume la caratteristica di strumento propedeutico allo sviluppo del progetto socio sanitario che la riguarda in prima persona.

Lei e i suoi familiari ricoprite un ruolo fondamentale all'interno dell'equipe assistenziale, vi invitiamo quindi a sostenere il progetto contribuendo ad offrirci consigli ed a segnalare eventuali disservizi: i responsabili del centro diurno, identificabili nella figura del Presidente e del coordinatore, sono disponibili per ascoltare le vostre esigenze e per garantirvi un confortevole soggiorno.

Con questo strumento si intende quindi testimoniare concretamente da un lato quelli che sono i servizi offerti, dall'altro avviare un percorso di qualità che veda coinvolti i protagonisti: gli anziani ed i loro familiari.

La Direzione

2. Presentazione del Centro Diurno Ginevra

Il Centro Diurno, ubicato all'interno della Casa di Riposo Gasparini è una struttura a regime semiresidenziale, destinata ad accogliere anziani, autosufficienti o parzialmente autosufficienti, con patologie fisiche e psichiche. Il Centro Diurno prevede un massimo di 10 posti.

Il Centro diurno garantisce, la permanenza della persona al proprio domicilio il più a lungo possibile dando al contempo sostegno e supporto alla famiglia. Tale struttura si pone come ponte tra il Servizio Domiciliare e il ricovero in Struttura Protetta (Casa di Riposo), e persegue pertanto i seguenti obiettivi sia sociali sia assistenziali:

- favorire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente di vita evitando, o ritardando, l'internalizzazione del medesimo (ricovero presso Case di Riposo);
- riattivare e stimolare le risorse psicofisiche residue dell'anziano e favorire il mantenimento del massimo livello d'autonomia funzionale dello stesso, compatibilmente con la situazione sanitaria del soggetto, attraverso piani d'intervento personalizzati e attività di gruppo mirate;
- evitare un prolungato isolamento, con particolare riferimento agli anziani che vivono soli e non si trovino in condizioni psichiche, fisiche e relazionali, tali da conseguire l'attivazione autonoma di significativi rapporti interpersonali;
- offrire sostegno ai nuclei familiari in cui sia presente un componente anziano parzialmente autosufficiente, in particolare modo ai nuclei costituiti di soli anziani, a quelli che presentano una molteplicità di problemi e a quelli in cui i familiari adulti siano assenti nelle ore diurne per esigenze lavorative.

La struttura è situata in zona facilmente accessibile, nella frazione di Piave Dugliara (comune di Rivergaro). L'edificio, privo di barriere architettoniche, è immerso in tre grandi giardini uno dei quali interamente attrezzato e dedicato al centro diurno.

Sono presenti:

- una sala da pranzo luminosa,
- un soggiorno,
- uno spazio polivalente per attività di animazione e ginnastica dolce,
- uno spazio guardaroba per effetti e oggetti personali degli ospiti
- un locale infermeria.

Gli arredi sono curati e funzionali e richiamano l'ambiente domestico stile anni '50.

3. *Servizi*

In particolare il Centro Diurno garantisce, ricompresi all'interno della retta:

• servizio di assistenza alla persona

• servizio sanitario: esso prevede le seguenti figure:

- Geriatra di comprovata esperienza presente in struttura per 40 ore mensili distribuite nell'arco della settimana lavorativa, che garantisce unitarietà e interdisciplinarità, nonché un raccordo competente e proficuo con l'Azienda sanitaria di riferimento.

- Medici di riferimento, che forniscono accessi periodici settimanali concordati con il Responsabile Sanitario

- Infermieri, sempre in presenza

- Fisioterapista, presente ogni giorno

- Fisiatra, che effettua visite programmate due volte al mese e coordina funzionalmente i progetti riabilitativi del fisioterapista

- Animatrice sociale ed educatore professionale, possono progettare servizi di supporto individuale all'ospite e ai familiari e interventi psico-educativi e di stimolazione individuale e di gruppo.

• possibilità di riattivazione psico-motoria / ginnastica dolce

• attività aggregative, di socializzazione, ricreative e di animazione culturale.

Molte sono le proposte e le realizzazioni, mirate sugli interessi e le capacità residue degli anziani, quali:

- stimolazione cognitiva e attività di reminiscenza

- lettura del giornale locale e relativo commento
- canto
- cineforum
- tombola
- feste di compleanno, eventi e spettacoli
- attività di cure estetiche
- cura dell'orto e del giardino
- laboratorio di cucina
- laboratori artistici e occupazionali

La disponibilità di un pullmino consente inoltre agli ospiti di fare esperienze ricreative e culturali esterne, cogliendo positive occasioni d'incontro e di nuove amicizie, principalmente durante la bella stagione.

Tali iniziative rendono l'ospite protagonista e non solo un passivo fruitore e fanno parte di un progetto sotto la guida del Coordinatore, che si cura di allacciare sistematicamente rapporti con enti esterni, pubblici, privati e di volontariato.

• ristorazione (colazione – pranzo – merenda), preparata da una rinomata cucina interna alla Struttura

• servizio di trasporto da e per il proprio domicilio

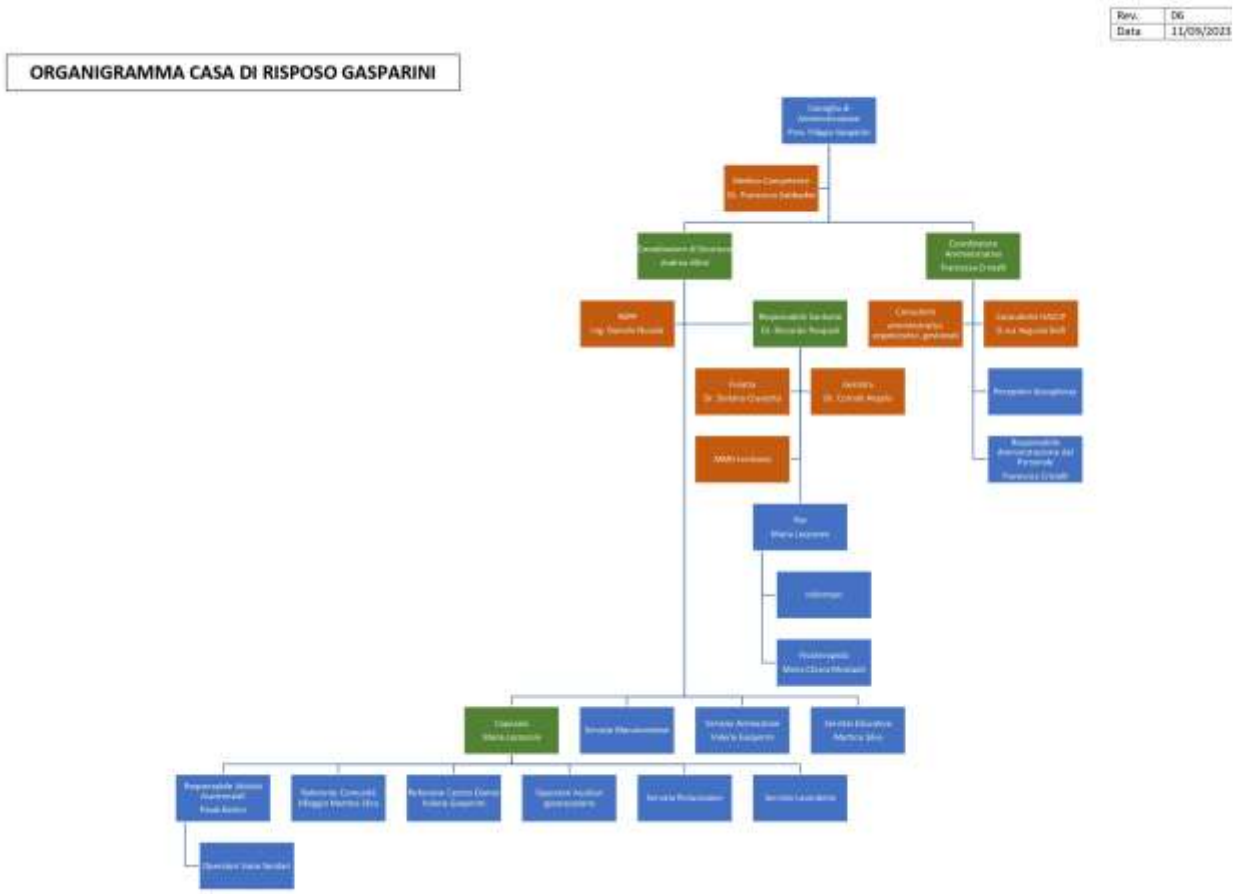
• bagno settimanale

• assistenza religiosa

4. *Organizzazione*

L'organigramma, sotto riportato, illustra l'organizzazione preposta a garantire un efficiente funzionamento del centro diurno, nel rispetto di quanto disposto dalle vigenti normative in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro e di vita degli ospiti.

Il Centro Diurno fornisce ospitalità ed assistenza socio- sanitaria dalle ore 9 alle 17 dal lunedì al venerdì, offrendo occasioni di vita comunitaria e aiuto nelle attività quotidiane, stimoli e possibilità di attività occupazionali, ricreative e di mantenimento.



5. Come raggiungerci

Arrivando dall' A1 uscire a Piacenza Sud e seguire le indicazioni per Bobbio. Pieve Dugliara si trova a due Km dall'ingresso di Rivergaro.

6. Modalità di accesso

L'anziano che desidera accedere al centro diurno o il suo familiare devono compilare e sottoscrivere l'apposito modulo, allegando la seguente documentazione:

- Stato di famiglia e residenza in carta libera
- Documento identità valido (in fotocopia)
- Codice fiscale
- Certificato di invalidità
- Documentazione sanitaria
- Tessera sanitaria (In originale, al momento dell'ingresso)
- Documento di iscrizione al servizio sanitario nazionale
- Indicazione medico curante
- Esenzione ticket

La domanda, debitamente compilata, viene registrata nella lista d'attesa.

Intervenuta l'accettazione della domanda di ammissione, l'interessato, o il suo tutore od un suo mandatario, è invitato a presentarsi per l'espletamento delle pratiche di accesso.

Prima del suo accoglimento nel centro Diurno, l'ospite, ovvero la persona richiedente l'ammissione del medesimo, deve sottoscrivere l'atto di impegno al pagamento delle rette dovute e di accettazione delle disposizioni, condizione e norme per l'erogazione delle prestazioni assistenziali previste dal presente Regolamento di gestione, nonché di quelle che, in materia, potranno essere stabilite in futuro dal Consiglio di Amministrazione della Società che gestisce la stessa Casa di Riposo.

Avuto conferma della possibilità di accedere al Centro Diurno, previo colloquio con il Coordinatore Responsabile dei Servizi, l'anziano o il familiare concordano l'orario di accesso e la eventuale necessità di trasporto.

7. Costo della retta

L'importo della retta è stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione in seguito all'approvazione del Bilancio di Previsione.

Sono previste rette differenziate a seconda dei servizi richiesti.

La retta deve essere pagata mensilmente, alla fine del mese, presso la Tesoreria dell'Ente, Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, agenzia di Rivergaro (IBAN IT11P0623065440000060069376).

Il pagamento può avvenire solo tramite bonifico bancario.

• Modalità di pagamento della retta

All'inizio di ogni anno viene consegnato agli utenti un prospetto con indicato mese per mese e per ogni tipo di retta l'importo da versare.

Il costo della retta nel 2024 è pari a 33 €, per giornata intera.

Al costo vanno aggiunti 5 € /gg se compreso il servizio di trasporto.

È possibile, inoltre, usufruire di mezza giornata (in assenza di servizio trasporto in orario non previsto), con una spesa giornaliera di 5 € in meno.

In caso di assenza in giornate in cui si era concordata la presenza, sarà mantenuto il pagamento concordato fino al 6° giorno solare compreso di assenza. Sarà, invece, ridotta la cifra delle giornate seguenti al 6° giorno, prevista a 15 € /gg, ai fini del mantenimento del posto.

8. Regole di vita comunitaria

La Direzione del centro diurno organizza lo svolgimento delle attività quotidiane nel rispetto delle normali esigenze esistenziali degli utenti, evitando l'adozione di provvedimenti che possono portare ad alterazioni dei loro consueti ritmi di vita.

All'ospite è dato di godere della massima libertà di movimento, fatte salve le limitazioni imposte dal suo stato di salute o prescritte con determinazioni del Medico al quale, in ogni caso, compete di stabilirle.

Compatibilmente al protocollo di contrasto alla diffusione del virus da Sars-CoV-II, l'ospite può ricevere visite, senza recare disturbo però, agli altri ospiti, specie durante i periodi di tempo riservati al riposo.

All'ospite è concesso di integrare l'arredamento del centro diurno con soprammobili ed altri piccoli oggetti di sua proprietà che non risultino essere di pregiudizio ai movimenti del personale di assistenza ed ai lavori di pulizia del locale.

All'ospite è vietato :

- mantenere alto il volume degli apparecchi radiofonici personali e fare uso di congegni rumorosi o che possano, comunque, arrecare disturbo agli altri ospiti;

- fumare in luoghi ed ambienti ove non sia consentito;

- introdurre dall’esterno bevande alcoliche;

La Direzione della Casa di Riposo non assume responsabilità alcuna relativamente a cose e valori conservati dagli ospiti nel loro armadio pertanto raccomanda di non portare in struttura oggetti di valore.

9. Trasferimento presso altro centro o struttura

In caso di trasferimento ad altra struttura la persona viene accompagnata da una scheda di dimissione da parte dell'IP e della RAA che riporta:

Dati anagrafici, Mobilità, Deambulazione, Cute, Igiene, Protesi, Vestizione, Alimentazione, Continenza, Aspetti Cognitivi, Aspetti Comportamentali, Contenzione, Inserimento sociale.

10. Obblighi del personale

Agli utenti del Centro Diurno, destinatari delle prestazioni assistenziali offerte, sono dovuti, da tutto il personale che opera nella struttura, rispetto, assicurazione della privacy, cortesia ed un trattamento dignitoso, qualsiasi siano le loro condizioni sociali,

lo stato di inabilità o non autosufficienza dai medesimi presentato, le eventuali infermità dalle quali gli stessi risultino affetti.

11. La sicurezza

Il servizio è reso nel rispetto delle normative vigenti relative all'igiene ed alla sicurezza dell'ambiente di lavoro e di vita degli ospiti.

- *Testo Unico – Decreto Legislativo n°81/2008.*

La struttura ha prodotto la Relazione sulla valutazione dei rischi, in conformità al Decreto Legislativo n°81/2008 riguardante la sicurezza dei lavoratori.

E' attivo il Piano di emergenza della struttura in caso d'incendio.

A tutti i lavoratori è stata data l'informazione generale sui rischi a cui sono sottoposti e sulle misure di prevenzione da adottare, sull'uso dei dispositivi di protezione individuale e sulle procedure da seguire in caso di emergenza.

Periodicamente viene verificato lo stato dei dispositivi di sicurezza provvedendo alla manutenzione e/o sostituzione di quelli non più conformi.

• *Attuazione Sistema Autocontrollo Aziendale*

E' stato attuato il Decreto Legislativo n° 155/97 (HACCP) tramite l'elaborazione di un manuale, ove viene individuato il sistema di analisi dei rischi per gli alimenti, la determinazione dei punti critici, dei limiti critici, il sistema di monitoraggio, le azioni correttive, le procedure di verifica.

Il personale è stato informato sulle norme igieniche e sulla prevenzione delle contaminazioni alimentari.